



COMUNE DI VEGLIE

(Provincia di Lecce)

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 12 del 29/05/2024

OGGETTO: Art. 194, co. 1, lett. a), D. Lgs. n. 267/2000. Riconoscimento debito fuori bilancio derivante da Sentenza n. 34203/2023 resa dal Giudice di Pace di Lecce nel giudizio iscritto al n. 2939/2022 R.G.

L'anno 2024 il giorno 29 del mese di maggio alle ore 10:02, si è riunito il Consiglio Comunale convocato dal Presidente del Consiglio, a norma di legge, in sessione Ordinaria in 1^a ed in seduta pubblica.

Al momento dell'annuncio della trattazione dell'argomento in oggetto dei membri del Consiglio risultano presenti n. 15 e assenti n.2 come di seguito:

Consiglieri	Presenti	Assenti
Mariarosaria De Bartolomeo	Si	
Maurizio Spagnolo	Si	
Vanessa Ciurlia		Si
Salvatore Fai	Si	
Giovanni Rollo	Si	
Fabrizio Stefanizzi	Si	
Daniela Patera	Si	
Federica Guido	Si	
Martina Zuccaro	Si	
Fabio Donateo	Si	
Cosimo Vetrano	Si	
Luisa Margherito	Si	
Stefania Capoccia	Si	
Claudio Paladini	Si	
Laura Mogavero	Si	
Katia Prato		Si
Giuseppe Landolfo	Si	

Il Consigliere Sig.ra Federica GUIDO in qualità di Presidente protempore pone in trattazione l'argomento in oggetto iscritto all'ordine del giorno dei lavori dell'odierna seduta consiliare.

Partecipa il IL SEGRETARIO GENERALE Dott. Pierluigi CANNAZZA.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che sulla proposta di deliberazione sono stati espressi i pareri ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 nella seguente maniera:

- il Responsabile del Settore interessato, per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA, ai sensi e per gli effetti del disposto di cui agli artt.49 e 147 – bis del D.Lgs. n. 267/2000 e di quanto previsto dal vigente regolamento dei controlli interni, ha espresso, sulla proposta di provvedimento, parere Favorevole in data 20/05/2024 attestando, contemporaneamente, la legittimità, la regolarità e la

(Proposta n 13. del 04/04/2024) - **Delibera C.C. n. 12 del 29/05/2024**

correttezza dell'azione amministrativa, firma Avv. Anna Maria MARASCO

- il Responsabile del Settore interessato, per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE ed il visto attestante la copertura finanziaria, ai sensi e per gli effetti del disposto di cui agli artt.49 e 147 – bis del D.Lgs. n. 267/2000 e di quanto previsto dal vigente regolamento dei controlli interni, ha espresso, sulla proposta di provvedimento, parere Favorevole in data 20/05/2024, firma Dott. Cosimo ALEMANNO

Immediatamente eseguibile X

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto dell'intervento del Sindaco che illustra l'argomento in trattazione **il tutto così come riportato nell'allegato verbale al presente atto;**

Premesso che:

- con atto di citazione notificato il 06/12/2021, acquisito al prot. gen. 17653 del 07/12/2021, la Sig.ra **De Prezzo Francesca**, come in atti rappresentata e difesa, ha convenuto in giudizio innanzi al Giudice di Pace di Lecce il Comune di Veglie per ivi sentirlo condannare al pagamento della somma di € 1.586,90, oltre ad interessi e/o rivalutazione monetaria, nonché al pagamento delle spese e competenze di causa, a titolo di risarcimento dei danni dalla stessa Sig.ra subiti a causa della caduta accidentale dovuta alla presenza di una buca formatasi sul manto stradale;
- con Deliberazione di G.C. n. 24 del 25/03/2022 questo Ente ha stabilito di costituirsi nel giudizio di che trattasi, demandando al competente Responsabile di Settore gli adempimenti all'uopo propedeutici e consequenziali;
- che il G.d.P. di Lecce, con Sent. n. 34203/2023 (notifica del 07/03/2024 ai sensi della L. 53/94), ha accolto la domanda attorea e condannato il Comune *“al pagamento in favore di **De Prezzo Francesca** della complessiva somma di € 1.283,94, quale sorte capitale al tempo del sinistro, oltre rivalutazione monetaria, in base agli indici ISTAT con cadenza annuale ed oltre interessi legali sulla somma come annualmente rivalutata sempre dalla data del sinistro sino alla sentenza; condanna, altresì, il Comune di Veglie al pagamento a favore dello Stato delle spese e dei compensi del presente giudizio liquidati in euro 200,00 per spese ed euro 632,50 per compensi difensivi, oltre accessori come per legge”*;

Visto l'art. 194 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, rubricato *“Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio”* il quale prevede, al comma 1, che *“Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da: a) sentenze esecutive;[...];*

Dato atto che gli importi dovuti dall'Ente in esecuzione della pronuncia giudiziale – al netto del compenso del CTU di cui innanzi – come quantificati dall'ufficio, ammontano a complessivi € 2.712,43, come di seguito specificati: € 1.589,52 a titolo di risarcimento del danno, di cui € 1.283,94 per sorte capitale ed € 305,58 per rivalutazione e interessi dalla data del sinistro alla sentenza; € 1.122,91 per spese e compensi difensivi del giudizio, di cui € 200,00 per spese esenti, ed € 922,91 per onorari e accessori di legge;

Considerato che con determinazione n. 755 del 1.12.2023 si è provveduto, al fine di evitare ulteriori aggravii di spesa derivanti da paventate azioni esecutive, alla liquidazione di complessive € 610,00 di cui al Decreto di liquidazione di compenso del 15.6.2023, in favore del dott. Massimo Malerba;

Dato atto

- che la natura della adottanda deliberazione consiliare di riconoscimento di debito fuori bilancio non è propriamente quella di riconoscere la legittimità del debito, che di per sé già sussiste, bensì di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza contabile (il debito da sentenza) che è maturato all'esterno dello stesso (sul cui contenuto l'Ente non può incidere) e di verificare la sua compatibilità al fine di adottare i necessari provvedimenti di riequilibrio

finanziario;

– che la giurisprudenza della Corte dei conti ha messo in risalto la sostanziale diversità tra la fattispecie concernente le sentenze esecutive e le altre ipotesi previste dall'art. 194 del TUEL, specificando che nel caso di sentenza esecutiva di condanna il Consiglio Comunale non ha alcun margine di apprezzamento discrezionale per valutare l'*an* e il *quantum* del debito poiché l'entità del pagamento rimane stabilita nella misura indicata dal provvedimento dell'autorità giudiziaria;

Rilevato pertanto che la spesa di cui trattasi costituisce debito fuori bilancio, riconoscibile ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, in quanto relativo a sentenza esecutiva;

Atteso che per consentire il pagamento della spesa di € 2.712,43, si provvederà ai sensi dell'art. 193, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000, mediante prelevamento dal Fondo rischi contenzioso dotato della necessaria disponibilità, cap. 252.1, come da prospetto allegato;

Visto l'art. 23, comma 5, della Legge 289/2002 secondo cui *“i provvedimenti di debito posti in essere dalle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001 sono trasmessi agli organi di controllo e dalla competente procura della Corte dei Conti;*

Visto il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

Acquisito il parere favorevole del Revisore dei Conti, che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi sulla presente proposta di deliberazione predisposta dal Responsabile del Settore competente;

Con voti favorevoli n. 11 e astenuti n. 4 (Capoccia, Paladini, Mogavero e Landolfo) resi per alzata di mano dai n. 15 membri del Consiglio presenti e votanti

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente richiamate,

1. Di riconoscere, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, la somma di € 2.712,43 (euro duemilasettecentododici/43), in virtù del dispositivo della sentenza meglio precisata in premessa e narrativa.

2. Di stabilire che al pagamento della somma di cui innanzi si provvederà ai sensi dell'art. 193, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000, mediante prelevamento dal Fondo rischi contenzioso dotato della necessaria disponibilità, cap. 252.1, come da prospetto allegato;

3. Di trasmettere copia della presente deliberazione alla Procura della Corte dei Conti – Regione Puglia.

4. Di demandare ai competenti Responsabili di Settore tutti gli adempimenti conseguenti e collegati all'esecutività della presente deliberazione.

Di seguito, attesa l'urgenza di provvedere in merito e su proposta del Presidente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli n. 11 e astenuti n. 4 (Capoccia, Paladini, Mogavero e Landolfo) resi per alzata di mano dai n. 15 membri del Consiglio presenti e votanti

DELIBERA

(Proposta n 13. del 04/04/2024) - **Delibera C.C. n. 12 del 29/05/2024**

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti del disposto di cui all'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

LA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
f.to Federica GUIDO

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott. Pierluigi CANNAZZA

Copia conforme all'originale per uso amministrativo e d'ufficio.

Veglie, lì

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Pierluigi CANNAZZA

ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

N. 778 di registro di pubblicazione.

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questa Città per 15 giorni consecutivi.

Veglie, lì 03/06/2024

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott. Pierluigi CANNAZZA

ESECUTIVITÀ DELLA DELIBERAZIONE

☒ Dichiarazione di immediatamente eseguibilità (art. 134, comma 4, T.U.E.L. D.LGS. 267/2000).

☐ Decorrenza giorni 10 dall'inizio della pubblicazione.

Veglie, lì 03/06/2024

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott. Pierluigi CANNAZZA

Documento firmato digitalmente ai sensi del TU n. 445/00, dell'art. 20 del D.lgs. 82/2005 e norme collegate. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente sulla banca dati dell'Ente.